

Presentazione della mostra

“Per un mondo francescanamente rinnovato”: è il titolo della Mostra di Luciano Schifano (1943-2013) esposta nella Galleria dei Santi Patroni della Chiesa San Giovanni Battista all’autostrada. (dal 9 novembre al 1 dicembre 2019) Campi Bisenzio.

Ed è quanto di più appropriato si possa dire cercando di collegare la vita e l’opera di Luciano con quella... si licet parva componere magnis... (se è lecito paragonare i piccoli uomini ai grandi uomini) del Santo di Assisi. L’ascesa verso l’Altissimo attraverso strade e camminamenti diversi che arrivano inesorabilmente a Lui. Ricordiamo la grande Mostra che gli venne commissionata all’inizio degli anni Ottanta a Assisi in occasione del VIII centenario della nascita del Santo; e le tecniche “povere” che usò frequentemente nelle sue opere: legno, sughero, ferro, collages, ceramica, panno...

Nella attuale mostra vengono proposti vari percorsi biografici e artistici, dalla nativa Sabratha, in Libia, dove egli nacque via via fino a Siracusa, Parigi e poi definitivamente Firenze, con delle ramificazioni artistiche a Roma, Assisi, Lecce e Padova. Percorsi attraversati con fatica e interiore sofferenza pur di raggiungere quell’arte da alcuni definita espressionista, primitiva, agreste, dove i segni, le forme e i colori accentuati danno il senso della forte emozionalità del pittore.

In un ambiente già così carico di forme architettoniche ardite come la Chiesa San Giovanni Battista all’autostrada e la Galleria dei Santi Patroni, i quadri di Schifano si collocano come “pennelli del magico divino”, che richiamano luoghi e cose e immagini particolarmente suggestivi della Toscana e dell’Umbria: una realtà, una meta, una fatica e un continuo camminare nella vita e nell’arte. Si percorre - quadro dopo quadro - l’itinerario pittorico di Schifano per ritrovare assieme a lui, quel paese dell’anima che tutti vogliamo e che tutti gli artisti, i poeti in modo particolare, cercavano e cercano di ricostruire.

La presenza e la testimonianza di persone che l’hanno conosciuto e stimato - Gianni Conti già assessore alla cultura di Firenze, Corrado Marsan critico d’Arte e Nicola Miceli - avvalorano ancora di più l’attualità di un’opera “inattuale” come quella svolta dal pittore sognatore Luciano Schifano.

Don Vincenzo Arnone

Rettore della Chiesa all’Autostrada



Incontro con
Madre Teresa di Calcutta,
Assisi, 22 maggio, 1982

A Schifano, Luciano pittore

Dondolando
camminavi incontro all’uomo
col sorriso accennato,
unito a mestizia velata,
mentre godevi dei colori “infantili “
e t’immergevi nei sogni francescani
come libero uccello su nel cielo.
Amavi i pennelli del Magico Divino
e dopo Sabratha, Siracusa e Parigi
le acque dell’Arno t’accolsero felici:
paese dell’anima che agognavi da sempre
in una cartolina per tutte le stagioni:
qui era il tempo e qui la Poesia
nell’animo sconvolto da varie cagioni.

Vincenzo Arnone

Mostra di Pittura di Luciano Schifano (1943-2013)

Per un Mondo Francescanamente Rinnovato

Mostra a cura di
Rosmarie Eichemberger

9 novembre - 1 dicembre, 2019
Chiesa San Giovanni Battista
Galleria dei Santi Patroni



www.lucianoschifano.it

Lampade create da:
Simone Calcinai



Grafica:
Alessandro Paladini

Percorso mostra:
Manuela Erroi

Testi del Percorso Mostra:
Nicola Miceli

Grazie a tutti per la collaborazione, le idee, l’entusiasmo, la disponibilità e l’amichevole sostegno, pienamente in sintonia con il luogo e con il tema della mostra che suscitano entrambi condivisione creatività e pace: Mauro Landi, Nico Laiti, Simone Calcinai, Niccolò De Ruvo, Santo Badolati, Alessandro Paladini, Manuela Erroi, Nicola Miceli, Gianni Conti, Bruno Santi, Franco Cardini, Adriana Denti, Livio Targa, Claudia Mastrangelo, Roberto e Graziano i custodi della chiesa.

Un ringraziamento speciale a Don Vincenzo Arnone, che ci ha invitati per realizzare la mostra e ci ha accolti e riuniti per condividere insieme a lui con gioia questo momento di riflessione.

In copertina
Per San Francesco, 1981, ceramica e metallo 97x46x36 cm
(Assisi, 1982 - Firenze, 1983 - Padova, 2000)



ELENCO DEI QUADRI ESPOSTI:

Il mondo di Luciano Schifano

La contadina, 1963, olio su tela 100x50 cm

L'emigrante, 1960, olio su yuta 100x50 cm

Mamma con figlia,1966 olio su masonite 72x60 cm

La smemorata, 1966 olio su tela 88x66 cm

Dopo la fatica, 1966 olio su tela 101x68 cm

L'amico fedele, 1966 olio su tela 71x65 cm

L'incontro con Firenze

I primi passi verso un mondo migliore

Ponte Vecchio, 1968 olio su tavola 50x40 cm

Figura di ragazzo, 1968 olio su tavola 92x65 cm

Figura, 1978 olio su tela 70x50 cm

Cavallo, 1978 olio su tela 70x50cm

Rosmari, 1969 olio su tavola 50x40 cm

Violino con fiori, 1968 olio su tela 70x50 cm

Cavallo, 1969 olio su tavola 50x40cm

Interno con fiori, 1968 olio su tavola 83x60 cm

Campagna con case, 1971 olio su tela 50x70 cm

La nascita del tema sacro

L'elevazione a un mondo migliore

Papa Innocenzo III '81, collage con stoffe e tempera su tavola 100x80 cm

1209 - S. Francesco parte dalla Porziuncola con i primi compagni, per presentare al Papa Innocenzo III la sua

“norma di vita”, di cui ottiene l’approvazione orale (16 aprile) - Ha inizio così l’Ordine dei Frati Minori.

Tornati nelle valle spoletana, i frati si stabiliscono presso S. Maria della Porziuncola, ottenuta dai monaci benedettini del Monte Subasio.

Per S.Francesco '81, ceramica, smalti, cristallina opaca, refrattario in maiolica e corpo estraneo (ingobbio) cottura a fuoco, h. cm 97 - l. cm.46 - p. cm 36

Gesù - Nell'intimo del cuore di S. Francesco '81, tempera e cordicella su tavola. cm 100x80

S. Francesco predica agli uccelli e dell'obbedienza delle creature '81, olio su tela, cm 50x40

Le rondini e casolari '80 "Ad Alviano le rondini, con i loro garriti, non fanno sentire la voce di S. Francesco", olio su tela, cm70x50

Le vetrate di Santa Croce

“Fratello Foco” ‘90 - progetto definitivo per la vetrata denominata “Fratello Foco”, anno 1990

Firenze cripta di S. Croce 7.mo Centenario di Fondazione 1294-1994, pastello su carta rintelata, cm 118x87

“Fratello Vento” ‘90 - Progetto definitivo per la vetrata denominata “Fratello Vento”, anno 1990, Firenze cripta di S. Croce 7.mo Centenario di Fondazione 1294 –

1994, pastello su carta rintelata, cm 118x87

La Fontana delle 3G

Giotto, Giubileo, Giustizia

varie Fotografie

Luciano Schifano e il Salento

Terre di Puglia Salento, 2011, olio su tela 140x73 cm

L'impollinazione avverrà domani?, 2011, tecnica mista su sughero 103x89 cm

Il Golfo, 2005, olio su tela 110x83 cm

Made in Carcere

documentazione fotografica

Altre opere

L'Autunno, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Figura, 1978 olio su tela 70x50 cm



Santa Croce: ieri, oggi, domani, sempre, 1997 litografia 70x50 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

... Schifano “pittore”? È riduttivo, anzi e ingiusto, definirlo tale. Schifano è anche scultore, architetto, scenografo, disegnatore geniale di mobili e suppellettili, ceramista che usa tutte le tecniche e i trucchi dell’arte – dall’ingobbio alla cottura a fuoco “solo” –; lavora con la cartapesta, le tempere, l’olio, il pastello, il vetro; disegna su tutto, dalla tela alla carta alla seta; produce senza stancarsi arazzi, cartoni, veline, bozzetti. È davvero uomo di luci, di fuochi e di colori: artista, artigiano, artificiere.

Lo amiamo, davvero, Luciano Schifano. Lo amiamo tutti ancor più forse di quanto lo ammiriamo. Amiamo i suoi bei cavallini – sogni, giocattoli, simboli –, i suoi colori forti e terrosi, la sua fantasia d’uomo legato al mare, alla montagna, alla campagna, perfino al deserto presso il quale è nato. Una forza della natura in un corpo esile: come Francesco d’Assisi. Un uomo che, al pari di lui, sembra saper parlare agli animali e a Frate Foco che gli è di tanto aiuto nel suo lavoro di modellatore del vetro e della creta. Grazie, Luciano: come poeta di forme, luci e colori, non ti capiremo mai del tutto e a fondo: sei troppo alto, troppo profondo. Ma la nostra gratitudine per la gioia che in noi sa suscitare la tua capacità di creare bellezza, quella ti accompagnerà. ...

(da, *Luciano Schifano. Per un mondo migliore*, Edizioni Bandecchi & Vivaldi, Pondera, 2014)

Il messaggio di Francesco d’Assisi nell’arte

di Luciano Schifano

di Bruno Santi

di Bruno Santi

... Ora, questo amore per la semplicità formale (ma che sottende e riassume la complessità del reale) sembra avvicinare mirabilmente i caratteri del messaggio figurativo di questo artista e quelli del messaggio di Francesco d’Assisi, che è *in primis* umano, ma che sublimato in una dimensione universale diventa religioso.

Altri ha trattato – in questa sede e con la chiarezza, la profondità, la piacevolezza espositiva che gli son proprie – l’argomento e il problema della scaturigine del “dialogo” tra Luciano e Francesco. A noi sia riservato un modesto tentativo di indicarne le corrispondenze di contenuto.

Incontrovertibile ci appare – comunque – questa adesione – la terminologia così forte ed essenziale (ma anche tenerissima e affettuosa) del frate assisiato nel “Cantico delle Creature”, può trovare rilevanti analogie con la visione della Natura che si esprime nelle opere di Schifano.

Il suo accostamento così sensibile, intenso, a “Sora nostra Madre Terra”, la ricomposizione in forme essenziali e semplificate dei paesaggi, degli animali, delle manifestazioni delle stagioni che regolano i rapporti tra l’Umanità e il mondo abitato e coltivato, rivelano decisamente il legame profondo – al di là delle epoche e dei *milieu* diversi – tra le due sensibilità. ...

(da, *Luciano Schifano. Per un mondo migliore*, Edizioni Bandecchi & Vivaldi, Pondera, 2014)

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm



Papa Innocenzo III '81, 1981 collage con stoffe e tempera su tavola, 100x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Dalla Prefazione del Sen. Giovanni Spadolini

L’VIII Centenario della Nascita di S. Francesco d’Assisi è indubbiamente un evento che non assume solo un carattere celebrativo, una importanza religiosa e storica: esso contribuisce ad un ripensamento, alla riscoperta di quei modernissimi ed eterni valori che il santo di Assisi lanciava al mondo otto secoli fa ripercorrendo un cristianesimo primigenio fondato sullo slancio della fratellanza....

....un centenario, quello francescano, che è suscitatore di cultura, di impegno morale, religioso , civile ad ogni livello.

È quindi giusto che uno dei nostri artisti più seri e qualificati abbia dedicato a Francesco d’Assisi, ripercorrendo un cammino d’omaggio ed interpretazione artistica di Francesco che nasce da lontano, dai grandi della nostra arte, Cimabue, Giotto, una ricerca, un omaggio che, con le caratteristiche pur difficili dell’arte di oggi, si pone come un monumento iconografico francescano unico nel nostro secolo per il numero di opere, l’impegno, la qualità.

Un apporto vivo quindi ad un centenario non celebrativo ma stimolatore di impegno, di vita: pienamente in linea con Francesco, uomo che dopo ottocento anni è ancora capace di stimoli così esaltanti, di sollecitazioni egualmente valide per credenti e non credenti.

(Catalogo: IMMAGINIAMO UN TEMA SACRO, mostra di Assisi 1982, Firenze 1983)

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il sole, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il mare, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Il cielo, 2010 olio su tavola 130x80 cm

Gesù. Nell'intimo del cuore di San Francesco, 1981 tempera e cordicella su tavola, 100x80 cm (Assisi, 1982 - Firenze, 1983 - Padova, 2000)